



COMUNITA' DELLE GIUDICARIE

COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	
TIONE DI TRENTO	
25 LUG 2022	
N° 008475	11:14

L'anno **duemilaventidue** addì **sette** del mese di **luglio**, alle ore **15.00**, presso la sede della Comunità delle Giudicarie a Tione di Trento in Via Padre Gnesotti n. 2, ha avuto luogo, su convocazione del Segretario – Michele Carboni, l'incontro tra la Comunità delle Giudicarie, rappresentata da:

Carboni Michele *Segretario generale*

_____ (firma digitale)

e la delegazione sindacale dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali:

Alessandro Lazzarini *rappresentante sindacale C.G.I.L.*

Aichner Elena *rappresentante sindacale U.I.L. – Enti Locali*

_____ (firma digitale)

Speziali Maurizio *rappresentante sindacale C.I.S.L.*

_____ (firma digitale)

Muraro Loris *rappresentante sindacale Fe.N.A.L.T. Enti Locali*

_____ (firma digitale)

Solè Livia *rappresentante sindacale aziendale C.G.I.L.*

CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO

*L'accordo decentrato per la concessione del part-time definitivo alla dipendente **DORENA** – art. 28 comma 9 del C.C.P.L. del Personale del Comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale – triennio giuridico-economico 2016/2018 dd. 01.10.2018 “Accordo decentrato per la concessione del part-time definitivo a seguito di richieste di dipendenti.*

**ACCORDO DECENTRATO PER LA CONCESSIONE DEL PART-TIME DEFINITIVO
ALLA DIPENDENTE **DORENA**
ART. 28 COMMA 9 DEL C.C.P.L. 2016/2018 DD. 01.10.2018**

VISTA la comunicazione pervenuta in data 06.05.2022, protocollata al n. 0005139/4.3 del 09.05.2022, con la quale la dipendente **DORENA**, Assistente Amministrativo – cat. C livello base 3^a posizione retr. presso il Servizio Finanziario, chiede la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno 36 ore a tempo parziale a 32 ore settimanali, al fine di poter adempiere alle esigenze ed obblighi familiari.

VISTO quanto stabilito dall'art. 28 comma 10 “Rapporto di lavoro a tempo parziale” dell'Accordo per il rinnovo del CCPL del Personale del Comparto Autonomie locali – arena non dirigenziale – per il triennio giuridico economico 2016/2018 sottoscritto in data 01.10.2018 che sostituisce, che dispone testualmente:

“1. In materia di rapporto di lavoro a tempo parziale si applicano le disposizioni dei d.lgs. n. 61/2000 e s.m.. Le Amministrazioni costituiscono o trasformano, su richiesta del dipendente, il rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto a tempo parziale, nel limite di quanto previsto dagli ordinamenti degli Enti, con un limite minimo del 15% della dotazione organica complessiva del personale a tempo pieno cui si applica il presente contratto, arrotondato per eccesso all'unità superiore, secondo le tipologie indicate nel comma 7. In sede di accordo di settore tale limite può essere aumentato e possono essere definite tipologie standard di orario, tenuto conto dell'organizzazione del lavoro. In tale sede le parti possono concordare clausole che consentano la variazione della collocazione temporale della prestazione e della sua durata, stabilendo condizioni, modalità e limiti massimi delle variazioni, nonché della misura delle relative compensazione.”

“9. Fatti salvi specifici accordi decentrati a livello di ente, le trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale si considerano temporanee e di durata fino a tre anni, rinnovabili, per soddisfare transitorie necessità familiari o personali dei dipendenti. Ove le richieste eccedano i contingenti fissati verrà data precedenza: .. omissis..;

“10. I contratti decentrati di cui al comma 9 possono destinare una quota di posti alle trasformazioni del rapporto di impiego non soggette a termine, per le quali costituiscono titoli di precedenza, ove le domande superino il contingente di posti disponibile, situazioni personali non transitorie (handicap proprio, malattie non transitorie proprie, handicap e malattie non transitorie di familiari a carico), carichi di famiglia e superamento del 55° anno di età. Qualora, soddisfatte le richieste collegate a transitorie necessità familiari o personali, residuino posti per trasformazioni temporanee, questi potranno essere assegnati ai richiedenti la trasformazione del rapporto, non soggetto a termine, le cui domande non siano state soddisfatte, secondo l'ordine di graduatoria e per una durata temporanea comunque non superiore a tre anni.”

Il Segretario fa presente che attualmente la situazione della Comunità delle Giudicarie vede la presenza di 31 dipendenti a tempo pieno e 34 dipendenti a part-time dei quali 4 a part-time provvisorio (ruolo e fuori ruolo). Precisa che da parte dell'Amministrazione c'è sempre stata la massima attenzione per valutare le richieste e le esigenze dei dipendenti in questo senso, essendo la Comunità certificata FAMILY AUDIT. Su richiesta delle OO.SS. precisa che la differenza di orario non sarà persa dal Servizio ma verrà aggiunta ad una futura assunzione, che sarà espletata a breve.